

Gli Appuntamenti

* **Giovedì 2 settembre** inizia in oratorio la

FESTA DI COMUNITA' fino al 12 settembre
con servizio ristorazione, grigliera, pizzeria, tombole, ruote e sottoscrizione a premi (il programma è sui pieghevoli distribuiti in tutte le case e sulle locandine). *Ore 20.45 Serata Afro con Dj Piombino.*

* **Venerdì 3 Primo del mese:** ore 19.00 **Adorazione Eucaristica** a Carosso e messa alle 20.00; *ore 20.30 esibizione scuola di danza Orobic Dance e serata danzante.*

* **Sabato 4** ore 11.00, chiesa Brocchione:
Matrimonio Codognola **Sara** e Alborghetti **Roberto**.
Ore 20.30 si balla con Marco Gelmi & C.

* **Domenica 5** ore 15.30 animazione per bambini e ragazzi;
ore 20.30 si balla con i Phonix

- *Continua fino a domenica 29 agosto* **la Festa degli Amici del Guatemala** nelle tensostrutture dell'Oratorio.

- *La messa delle ore 20.00 continuerà per tutta la prossima settimana. Poi ritornerà alle 16.30 (dal 6 settembre)*

* Nei prossimi mesi i **Battesimi** saranno celebrati:
- **domenica 19 settembre** ore 11.30;
- **domenica 17 ottobre** ore 10.30 (nella messa);
- **domenica 21 novembre** ore 15.00.
Contattare don Giuseppe per l'incontro in famiglia e i documenti.

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo

3394581382

035 540059

La lette... Rina

Dal 29 agosto
5 settembre 2009

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Due domande a Enzo Bianchi

Lei ricorda che la violenza e l'aggressione verbale sono un habitat quotidiano: a cominciare dalla tv tutti si sentono autorizzati e incoraggiati alla rissa, al dileggio, alla rottura delle regole. Alternative possibili secondo lei ce ne sono? «Un'alternativa sarebbe il silenzio o, meglio, l'articolazione intelligente tra silenzio e parola: la scelta di tempi e momenti opportuni per dire una parola che abbia la possibilità di essere ascoltata. È inutile aggiungere anche il proprio urlo al vociare indistinto, "a caldo": meglio fermarsi un attimo, pensare, lasciare che le emozioni si placino, fare "memoria" dell'evento particolare per rileggerlo in una prospettiva più ampia, con un respiro più universale. A volte ci sono silenzi molto più eloquenti di tante urla». Quando parla del dialogo lei afferma che il fine non è il consenso. Un'idea di comunicazione differente a quella cui siamo abituati, se pensiamo soprattutto al confronto politico. Quali elementi sono necessari per dialogare veramente? «Innanzitutto la consapevolezza di essere parte di un'unica umanità, la solidarietà tra esseri umani, la convinzione che perfino il mio nemico può essere il mio migliore maestro, in quanto nel dialogo, anche acceso, mi obbliga a far emergere il meglio di me stesso per sostenere il mio punto di vista e la rettitudine del mio pensare e agire. Da un dialogo autentico non si esce con il trionfo di un pensiero unico, ma con una riflessione più articolata, cosciente dei propri limiti e della propria fondatezza. E anche, con il rispetto delle idee dell'altro».

La Parola

Dal Vangelo di Luca 14,1.7-14

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo.

Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Invito alla preghiera

Umiltà felice

Signore, l'umiltà è fare spazio a te.

L'atteggiamento profondo dinanzi a te. Tu sei il tutto

e io sono il niente. Tu sei il Signore e io sono il tuo servo.

Tu sei l'amore e io sono l'aridità. Tu sei la verità e io sono

l'ignoranza. Tu sei la bellezza e io sono il peccato.

L'umiltà è fare spazio a te e riconoscere con gioia che tu, Dio,

sei Dio! È una virtù che mi fa felice.

Che bellezza, Signore, che tu sia il Signore

e che io non ti possa fare ombra! Signore, che meraviglia!

Ho tutto il tornaconto nel fatto che tu sei il Signore

e io la tua povera creatura bisognosa di tutto,

che di tutto deve dire grazie,

di tutto benedire e ringraziare.

Se l'umiltà ti fa spazio nella mia vita,

eccomi in comunione con te. Mi lascio colmare da te.

E sono felice che tu mi colmi.

Anastasio A. Ballestrero

La Liturgia

22^a DEL TEMPO ORDINARIO Sir 3,19-21.30-31 (NV) [gr. 3,17-20.28-29]; Sal 67 (68); Eb 1-2,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14 <i>Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.</i> R Hai preparato, o Dio, una casa per il povero. Verde	29 DOMENICA LO 2 ^a set	Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Def. Fam. Bassi Giacomo Ore 10.30 Parrocchia: Def. Benedetti Adriano Ore 18.00 Parrocchia: Def. Mazzoleni Armida
1 Cor 2,1-5; Sal 118 (119); Lc 4,16-30 R Quanto amo la tua legge, Signore! Verde	30 LUNEDÌ	Ore 20.00 Cappella Brocchione: Def. Tironi Sandro
1 Cor 2,10b-16; Sal 144 (145); Lc 4,31-37 R Giusto è il Signore in tutte le sue vie. Verde	31 MARTEDÌ	Ore 20.00 Precornelli: Def. Mazzoleni Emilia
1 Cor 3,1-9; Sal 32 (33); Lc 4,38-44 R Beato il popolo scelto dal Signore. Verde	1 MERCOLEDÌ LO 2 ^a set	Ore 20.00: S. Sisinio : Ore 20.00 Morti della peste:
Santi Alberto e Vito monaci 1 Cor 3,18-23; Sal 23 (24); Lc 5,1-11 R Del Signore è la terra e quanto contiene. Bianco	2 GIOVEDÌ LO 2 ^a set	Ore 20.00: Cimitero : Def. Tironi Benvenuto. Previtali Giacomo. Fam. Tironi
S. Gregorio Magno (m) 1 Cor 4,1-5; Sal 36 (37); Lc 5,33-39 R La salvezza dei giusti viene dal Signore. Bianco	3 VENERDÌ LO 2 ^a set	Ore 20.00 Ca' Rosso : Def. Dina e Ernesto
1 Cor 4,6b-15; Sal 144 (145); Lc 6,1-5 R Il Signore è vicino a chiunque lo invoca. Verde	4 SABATO LO 2 ^a set	Ore 18.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Candeago Katuscia (dai coscritti del 75)
23^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 9,13-18; Sal 89 (90); Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33 <i>Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.</i> R Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione. Verde	5 DOMENICA LO 3 ^a set	Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Def. Visconti Bepo Ore 10.30 Parrocchia: Def. Tagliaferri Ferdinando e Gemma Ore 18.00 Parrocchia: Def. Lazzari Emilio e Maria